



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis Dlgs 152/2006, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Piano di coltivazione della cava SERRA DELLE VOLTE, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale.

Piano di coltivazione della cava TOMBACCIO, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale.

VERBALE

In data odierna, 7 agosto 2017, alle ore 11,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della Conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 25 Dlgs 152/2006, congiuntamente alla Commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi agli interventi in oggetto;

premesse che

in data 5 ottobre 2016, sui medesimi progetti, si è svolta una conferenza dei servizi che è stata sospesa per richiesta di integrazioni;

il proponente non ha trasmesso la documentazione integrativa entro il termine di 45 giorni dalla richiesta e pertanto la pratica è stata considerata ritirata;

il proponente ha inoltrato nuova richiesta di valutazione di impatto ambientale, per la cava Serra delle Volte, in data 18.01.2017 e il Parco ha avviato il nuovo procedimento in data 19.01.2017, con nota n. 127; ed ha inoltrato nuova richiesta di valutazione di impatto ambientale, per la cava Tombaccio, in data 17.01.2017 e il Parco ha avviato il nuovo procedimento in data 19.01.2017, con nota n. 126;

in data 1 febbraio 2017 si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei servizi convocata congiuntamente alla Commissione tecnica del Parco, che ha sospeso l'esame delle pratiche per richiedere documentazione integrativa;

in data 3 aprile 2017 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza dei servizi convocata congiuntamente alla Commissione tecnica del Parco, che ha sospeso l'esame delle pratiche per richiedere documentazione integrativa, in particolare è stato richiesto di effettuare le prove per la verifica delle eventuali interconnessioni tra le aree di lavorazione e le sorgenti captate ad uso idropotabile;

le Amministrazioni convocate con nota del Parco n. 2221 del 28 luglio 2017, sono le seguenti:

- Comune di Stazzema
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Lucca

- AUSL Toscana Nord Ovest
- Autorità di Bacino del Fiume Serchio

Della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;
Le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica</i>
	<i>Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazioni ambientali</i>
<i>Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica</i>
	<i>Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>Autorità di Bacino del Fiume Serchio</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale</i>
	<i>Pronuncia di valutazione di incidenza</i>
	<i>Nulla Osta del Parco</i>
	<i>Autorizzazione idrogeologica</i>

Preso atto che, nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni;

Preso atto che in data 15 maggio 2017 sono pervenute osservazioni da parte del Consigliere Comunale Gian Piero Lorenzoni in cui si segnala che l'area interessata dai piani di coltivazione ricade all'interno del corso d'acqua denominato Turrite Secca;

Precisato che

nel corso delle precedenti conferenze sono state acquisite le seguenti autorizzazioni e/o pareri:

<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>
<i>Parere favorevole con prescrizioni</i>
<i>Autorità di Bacino del Fiume Serchio</i>
<i>Contributo istruttorio</i>

partecipa alla conferenza il dott. geol. Vinicio Lorenzoni, in qualità di professionista incaricato;

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Pervenuta nota</i>
<i>Esprime parere favorevole relativamente allo studio sulle interconnessioni delle acque</i>	
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>Vedi il parere reso in conferenza dei servizi</i>	

la conferenza dei servizi esprime il seguente parere

Premesso che il professionista incaricato precisa che il progetto di coltivazione non interessa l'ambito demaniale del canale di Turrite Secca e a tal proposito segnala inoltre che l'Autorità di

Bacino del Fiume Serchio ha impartito prescrizioni per la sistemazione idraulica e la tutela di detto canale;

La conferenza dei servizi prende atto che lo studio sulle interconnessioni delle acque, predisposto dal dott. Alberto Dazzi, professionista abilitato e incaricato dal proponente, ha escluso la presenza di interconnessioni con la sorgente Rondonaio Basso, unica tra quelle presenti nell'area con possibili connessioni idrogeologiche con le aree di lavorazione;

La conferenza dei servizi, in merito a quanto riportato nei punti precedenti recepisce le osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni impartite dalla Autorità di Bacino del Fiume Serchio e dall'ARPAT;

La conferenza dei servizi esprime parere favorevole con le osservazioni, prescrizioni e condizioni di cui al presente verbale e ai suoi allegati, costituiti dai contributi di Autorità di Bacino del Fiume Serchio e di ARPAT.

Alle ore 12,00 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della Conferenza dei servizi;

Letto, approvato e sottoscritto
Massa, 7 agosto 2017

Commissione dei Nulla osta del Parco

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> <i>firmato</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol Anna Spazzafumo</i> <i>firmato</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i> <i>firmato</i>
<i>Il parere dello specialista in analisi e valutazioni condizioni dell'aria e dell'acqua si intende acquisito tramite il contributo ARPAT reso in sede di conferenza dei servizi</i>	

Conferenza dei servizi

<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> <i>firmato</i>
--	---

Il presente verbale, allegati compresi, è composto da **8** pagine.

ADDENDUM

Si allega al presente verbale la dichiarazione pervenuta al Parco in data 09.08.2017, protocollo n. 2378, da parte del proponente, già preannunciata in sede di conferenza dei servizi dal professionista incaricato. Il presente verbale pertanto risulta composto da **10** pagine.

Massa, 9 agosto 2017

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini



REGIONE
TOSCANA
**PARCO ALPI
APUANE**
03 AGO 2017
PROTOCOLLO N.
2301
CAT. ICL 1 FASC. 6
ASSEGNAZIONE UFFICI
U.O. Uff. Ter.
IL DIRETTORE

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. 54936 vedi *segnatura informatica* cl. LU.01.03.31/5.8
LU.01.03.31/39.4

dog 03/08/2017 a mezzo:

Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: *Conferenza dei Servizi – terza seduta del 07/08/2017 - Vs. comunicazione prot. 2221 del 28/07/2017.* Contributo istruttorio: cava Serra delle Volte - Piano di coltivazione della cava Serra delle Volte – procedimento n. 127 del 19/01/2017 - Procedura di VIA 2017 - proponente: Società Immobiliare IDEAL s.r.l.; Contributo istruttorio: cava Tombaccio - Piano di coltivazione della cava Tombaccio – procedimento n. 126 del 19/01/2017 - Procedura di VIA 2017 - proponente: Società Immobiliare IDEAL s.r.l..

Preso atto del verbale della conferenza dei servizi del 03/04/2017 vs. prot. n. 925 12/04/2017.

Esaminata la documentazione presentata dal dott. Geologo Vinicio Lorenzoni, acquisita al ns. prot. n. 2017/53275, con cui è trasmesso il "Programma di ricerca e studio sulla situazione idrogeologica e sulle possibili connessioni tra la Cava Tombaccio – Serra delle Volte e le Sorgenti" eseguito dal dott. Agronomo Alberto Dazzi nel periodo maggio – luglio 2017.

Si considera:

sono ritenute idonee le modalità e mezzi utilizzati per l'indagine svolta;

i dati ottenuti nell'indagine durante un periodo di bassa piovosità non evidenziano connessione idraulica tra le aree delle cave (Tombaccio-Serra delle Volte e Tombaccio) e la sorgente 381;

è ritenuto necessario proseguire nel monitoraggio.

Pertanto si ritiene necessario mantenere attivo il monitoraggio trimestrale della possibile interconnessione delle aree di cava con la sorgente 381, con le stesse modalità utilizzate nella campagna maggio-luglio 2017, sia prima del rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva che durante il suo esercizio e obbligo di rendicontazione degli esiti entro 30 giorni dalla data dell'ultimo campionamento del trimestre.

Per gli impatti, vincoli ed interferenze evidenziati dagli Enti competenti si demanda e condivide le conclusioni a cui preverrà la Conferenza dei Servizi, rimanendo a disposizione per eventuali e precise valutazioni tecniche in materia ambientale che fossero ritenute necessarie.

Distinti saluti.

Lucca, 03/08/2017.

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

protocollo <protocollo@parcapuane.it> 

15 maggio 2017 09:10

A: <aspazzafumo@parcapuane.it>, <ironchieri@parcapuane.it>, <rpuccini@parcapuane.it>, <simona@parcapuane.it>

I: Osservazione cava Tombaccio e Serra delle Volte bacino estrattivo di Arni (LU)

1 allegato, 3,9 MB

PROT. N. 1244 DEL 15/05/2017

Da: Gian Piero Lorenzoni [mailto:gianpierolorenzoni56@gmail.com]

Inviato: venerdì 12 maggio 2017 16.09

A: Raffaello Puccini; info@parcapuane.it; protocollo@parcapuane.it; segreteria@bacinoserchio.it; urp@arpat.toscana.it; sabap-lu@beniculturali.it; marco.masi@regione.toscana.it

Oggetto: Osservazione cava Tombaccio e Serra delle Volte bacino estrattivo di Arni (LU)

Alla cortese attenzione di quanti indicati in indirizzo.

Faccio seguito alla nota prodotta, in sede di conferenza dei servizi del giorno 01 febbraio 2017, dall'ing. Arianna Corfini responsabile dell'area tecnica del comune di Stazzema, e trasmetto in allegato la mia mail come protocollata il 15.12.2016 al nr. 10593 con la quale si segnala la questione in oggetto.

on l'occasione si rileva e si sottolinea, ancora una volta, che l'area interessata dalla proposta di piano di coltivazione, riferito alle cave Tombaccio e Serra delle Volte, è interessato da un corso d'acqua denominato "Turrite Secca" e che più a valle attraversa l'abitato di Arni.

Si evidenzia, per quanto possa occorrere, che l'area colorata in blu appartiene al demanio quanto corso d'acqua pubblica e che pertanto deve essere tutelata e protetta secondo le disposizioni normative e di legge vigenti.

Si confida nel sicuro interessamento e che sarà disposta la richiesta di riattivazione del corso d'acqua segnalato.

Grato per l'attenzione si rimane in attesa di cortese riscontro.

Con l'occasione si saluta

Lista Civica "LUCE A STAZZEMA"

Consigliere Comunale
Gian Piero Lorenzoni

mail: gianpierolorenzoni56@gmail.com
cell. 339.81.70.764



Mail priva di virus. www.avg.com



[n.15.12.201...pdf \(3,9 MB\)](#)

Arianna Corfini

Da: Gian Piero Lorenzoni [gianpierolorenzoni56@gmail.com]
Inviato: mercoledì 14 dicembre 2016 23:16
A: Arianna Corfini
Allegati: n.10.12.2016 cave_tombaccio.jpg; n.10.12.2016 cave_tombaccio_2.jpg

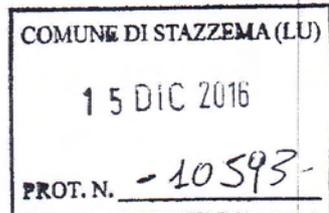
Alla cortese attenzione
del RESPONSABILE dell'AREA TECNICA

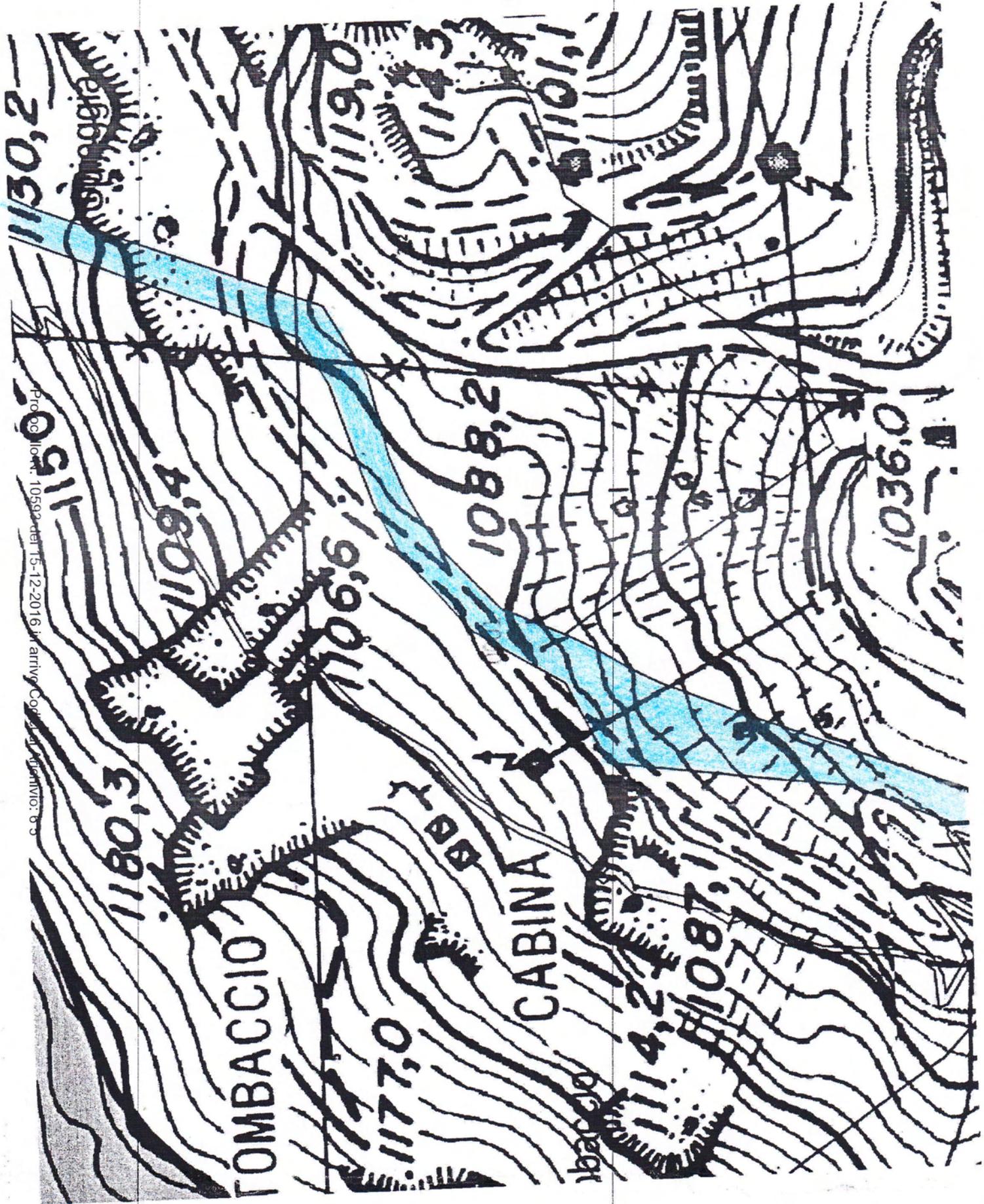
Vorrei sapere se, come concordato con il sindaco è stata inviata all'ARPAT e a GAIA SpA per la verifica delle acque del torrente Turrite Secca di Arni, visto il protrarsi della vasta colorazione rossa che si riscontra sul greto dello stesso torrente, nel caso si sia proceduto vorrei avere la copia delle richieste trasmesse e già da adesso vorrei avere la copia dei risultati delle analisi effettuate dai due soggetti sopra citati. Vorrei anche informazioni sui piani presentati per la coltivazione delle cave Serra delle Volte e Tombaccio (Arni) in merito al possibile ripristino del corso d'acqua che si trova nell'area, a tal riguardo allego la cartografia che descrive bene e chiaramente (vedi colorazione blu) il corso demaniale dell'acqua, che dovrebbe essere adeguatamente riattivato. Inoltre ricordo che ho scritto più volte per avere la copia completa della domanda a suo tempo inviata dall'amministrazione comunale alla Regione Toscana per l'ottenimento di un apposito finanziamento, che poi di fatto è stato erogato con il decreto regionale 3385 del 2015. Infine chiedo la documentazione completa della gara relativa all'affidamento dell'incarico di cui alla sua determina nr. 347 del 2016 assunta dal suo ufficio. Ringraziando per la sicura attenzione saluto

Lista Civica "LUCE A STAZZEMA"

Consigliere Comunale
Gian Piero Lorenzoni

mail: gianpierolorenzoni56@gmail.com





Progetto: 10599 del 15-12-2016 in arrivo. Copia di riferimento: b.5

A

Parco delle Alpi Apuane

Oggetto : trasmissione di nota da aggiungere agli atti della conferenza dei Servizi del 7 agosto 2017 inerente la procedura di rilascio della Pronuncia di Compatibilità ambientale per la riattivazione delle cave dismesse Serra delle Volte e Tombaccio nel Comune di Stazzema

Il Proponente, Tarabella Giorgio, in qualità di legale rappresentante ed Amministratore Unico di ambedue le società "Immobiliare Ideal srl" titolare dei diritti, dell' autorizzazione e gestione dell' attività estrattiva ed " Universal GT ser" contitolare dei diritti ed esclusiva proprietaria degli Agri Marmiferi:

- 1- Serra delle Volte /Caprone, distinti al Foglio di mappale nr.1, particelle nr.2,3 e 7 nel Comune di Stazzema
- 2- Tombaccio/Tombaccio alto, distinti al Foglio di Mappale nr.1, particella nr.262, nel Comune di Stazzema;

Tiene a precisare e rimarcare che non trattasi di nuovi rilasci integrali ed autonomi di Nulla Osta ed Autorizzazione ma, semplicemente, della regolare e legittima applicazione dell'Allegato 5 del PIT, con valenza di Piano Paesaggistico, relativa alla riattivazione di cave dismesse.

Lo stesso Parco delle Alpi Apuane, infatti relativamente alla nota della Soprintendenza di Lucca n.913 del 04.03.2017, comunica che gli interventi in oggetto, identificabili come riattivazione di cave dismesse, sono regolamentati dalle Norme Comuni per i Bacini estrattivi delle Alpi Apuane, di cui al comma 2 dell'Allegato 5 del PIT.

Il comma 2 dell'Allegato 5, stabilisce che *"in assenza di piano attuativo di bacino sono ammessi solo gli interventi di cui al successivo comma 10"*.

Il comma 10, stabilisce a sua volta che *"Previa positiva valutazione paesaggistica regionale è altresì consentita la riattivazione di cave ai sensi del comma 1 dell'art.17 della Disciplina del Piano ...per volumi non superiori al 30% di quanto consentito nell' ultima autorizzazione."*

Quindi autorizzazioni già rilasciate, autonomamente e indipendentemente, consentono da sole la riattivazione ed i diritti di escavazione per volumi non eccedenti il 30% di quelli già autorizzati.

Il Parco delle Alpi Apuane continua "Il comma 1 dell'art.17 della Disciplina di Piano stabilisce che "... la riattivazione di cave dismesse è possibile solo ove per le stesse sia prevista la destinazione estrattiva dagli strumenti urbanistici comunali. Le aree di escavazione che hanno ottenuto l'autorizzazione successivamente all' entrata in vigore della LR 36/80, possono essere riattivate a condizione, della preventiva valutazione di compatibilità paesaggistica..."

Per quanto sopra il Parco ha ritenuto infatti che le richieste delle cave Tombaccio e serra delle Volte, siano ammissibili ai sensi del PIT, con valenza di Piano paesaggistico e di conseguenza ha effettuato l'avvio del procedimento ed ha convocato le relative conferenze dei servizi. In caso contrario avrebbe rigettato da subito tali richieste, come in effetti ha fatto, per le medesime cave e per altre cave allor quando furono richieste le riattivazioni nel periodo di adozione del PIT, quando vigevano norme diverse che non consentivano tali operazioni in assenza di piani attuativi di bacino.

Il Proponente Tarabella Rag. Giorgio, in qualità di legale rappresentante ed Amministratore Unico delle società "Immobiliare Ideal srl ed Universal GT srl

CHIEDE

Espressamente, che la presente nota e dichiarazione venga integralmente trascritta e riportata r sui verbali relativi alla Conferenza dei servizi del 07.08.2017 inerenti le cave Tombaccio e Serra delle Volte e soprattutto che venga trascritta nella stessa Pronuncia di Compatibilità e Nulla Osta che lo spett.le Parco rilasciare a seguito della positiva conclusione delle suddetta conferenza dei servizi.

Ringraziando sentitamente, con l'occasione porgo i più

Distinti saluti

Tarabella Rag. Giorgio